

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 1

Titolo:

Accogliere e valorizzare alla scuola d'infanzia per promuovere benessere e esperienze educative di qualità

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo

Ente di appartenenza: UNIONE TERRE D'ARGINE

Qualifica: coordinatrice pedagogica

Recapito telefonico

e-mail: sabrina.benati@terredargine.it

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) _____
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

- di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

Negli anni pre-pandemia si erano progettati interventi al fine di sostenere le bambine e i bambini rispetto alla gestione di comportamenti, emozioni e vissuti nell'ambito del contesto scolastico, per favorire un **clima relazionale** costruttivo, **promuovere apprendimenti** relativi ai diversi ambiti e facilitare il senso di **appartenenza** ad un gruppo e le relative modalità **sociali adeguate**. Si ritiene infatti che l'insieme di questi aspetti possa contribuire a promuovere il benessere di ogni bambino, grazie a un contesto che riconosce le singole individualità e le valorizza in un contesto scolastico flessibile e accogliente

- di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

L'innovazione è data dalla capacità di leggere i nuovi bisogni e in alcune realtà dall'avere la possibilità di avvalersi di figure professionali specifiche per entrare nei contesti, osservarli e costruire con le insegnanti interventi mirati al fine di affrontare le situazioni più critiche che si sono osservate.

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Il progetto propone azioni volte a consolidare e qualificare globalmente il **sistema** dei servizi educativi 3/6 presenti sul nostro territorio attraverso **azioni e pratiche** mirate a sostenere la rete di scuole d'infanzia a gestione comunale e statale.

Questi ultimi due anni hanno portato tante e nuove fatiche da affrontare alle famiglie, alle scuole, all'intero sistema e il senso di fragilità e precarietà è sicuramente aumentato, con ricadute inevitabili nei contesti di vita dei bambini e nel modo di percepire la vicinanza e il supporto che le scuole sono chiamate a dare.

La presenza sempre maggiore di bambini e famiglie in situazione di fragilità, difficoltà o "disagio", aumenta il livello di complessità educativa e di gestione dei gruppi in cui sono inseriti. Occorre partire dalla **centralità del singolo**, riconoscendone le difficoltà, focalizzandosi sulle modalità con cui vengono fornite al bambino, "**opportunità**" e "**facilitazioni**", all'interno di un gruppo sezione/scuola.

Partendo proprio dalle situazioni di **disagio** si intende offrire opportunità educative differenziate e mirate alla valorizzazione delle competenze individuali e collettive dei bambini, offrendo un contesto di osservazione "altro" che miri ad arricchire il punto di vista sul singolo e sul gruppo. Un contesto facilitante e promozionale, che offra al bambino/i la possibilità di "farcela" puntando sulle caratteristiche positive di ognuno.

Il progetto vuole, quindi, offrire spazi d'intervento mirati a sostenere diversi linguaggi espressivi che permettano di far emergere, all'interno del gruppo sezione, comportamenti solidali e valorizzazioni individuali; accompagnare all'apprendimento della relazione con l'altro, garantendo il rispetto delle diversità, in un'ottica di **promozione del benessere**, di **prevenzione** del disagio nell'area del comportamento, nelle difficoltà della comunicazione e delle espressioni delle emozioni.

Inoltre si ritiene importante coinvolgere le **famiglie** rispetto alle azioni di cura ed educazione, in un progetto educativo sempre più comune e partecipato, nel rispetto e nel riconoscimento delle competenze e del ruolo di ognuno.

La scuola dell'infanzia rappresenta per il bambino un'occasione significativa per lo sviluppo di competenze cognitive ed emotive, per lo sviluppo della socialità e l'interiorizzazione di regole, per la costruzione delle identità personali. L'armonica crescita di tutti i bambini si realizza nella dinamica tra gioco, interazione sociale e apprendimento e la scuola dell'infanzia è chiamata a svolgere un'azione di sostegno e valorizzazione di ognuno. E' questo dunque il contesto in cui attivare strategie educative articolate e differenziate affinché ognuno scopra competenze e attitudini originali e efficaci.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

valorizzare le individualità e potenzialità di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli definiti "in difficoltà", che non possiedono cioè strumenti comunicativi e relativi comportamenti "adeguati" ai contesti

- 1 aumento del livello di **benessere** dei singoli e di conseguenza dei gruppi di bambini
- 2 favorire una maggior conoscenza ed espressione adeguata di **emozioni e vissuti**
- 3 promozione dell'**autostima** anche attraverso **modalità relazionali** adeguate
- 4 sostegno di forme espressivo-comunicative che privilegiano i linguaggi non verbali
- 5 confronto, condivisione e riflessione tra adulti **insegnanti** anche col supporto di figure specifiche (psicologi, pedagogisti, esperti) al fine di individuare strategie osservative e operative adeguate ai bisogni/potenzialità espresse dal gruppo dei bambini
- 6 prosecuzione di un percorso di **ricerca-azione** che consolidi le competenze delle insegnanti relativamente all'ascolto attivo e alla capacità di intervenire in maniera sempre più individualizzata rispetto ai bisogni espressi dai singoli bambini
- 7 coinvolgimento delle **famiglie** per un confronto sugli stili educativi e condivisione di momenti di esperienze insieme a scuola
- 8 attivazione di **comunicazioni efficaci**, significative e durature tra famiglie, e tra famiglie e scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

La definizione degli ambiti d'intervento avviene collegialmente grazie alla partecipazione e al confronto tra tutti i soggetti coinvolti (insegnanti, funzione strumentale e pedagogiste)

Le famiglie vengono informate e coinvolte durante la realizzazione dei diversi interventi laboratoriali, per condividere finalità e obiettivi.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

- Incontri periodici del gruppo tecnico per avviare e monitorare le fasi del progetto
- "Mappatura" delle diverse situazioni segnalate come "difficili" nelle sezioni della scuola d'infanzia
- Individuazione di attività idonee ad affrontare le problematiche individuate (aggressività, ipercinesì, isolamento, nuove e sempre più complesse fragilità...)
- Contatti con conduttori esperti in tecniche espressivo/corporee
- Incontri di progettazione/monitoraggio/verifica dell'intervento sul gruppo sezione
- Documentazione
- Valutazione dei diversi percorsi

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

- osservazione dei contesti da parte di insegnanti, coordinatori pedagogici, psicologi (ruolo di "osservatore ombra")
- Lavoro a piccolo gruppo ed adeguata organizzazione degli spazi
- Percorsi di musicoterapia, espressione teatrale, psicomotricità, biodanza...
- Incontri preliminari con gli esperti per la condivisione del progetto, degli obiettivi e della metodologia
- Confronto sulle aspettative delle insegnanti relative all'intervento
- Definizione degli aspetti organizzativi
- Verranno attivati :
 - Incontro preliminare con le insegnanti per la conoscenza delle difficoltà del gruppo sezione, incontro in itinere per la verifica e la ri-progettazione dell'intervento, incontro finale per la verifica degli obiettivi raggiunti
 - Incontri con le famiglie per la presentazione del progetto attraverso la presentazione di video, filmati
 - incontri con esperti famiglie e bambini per condividere l'esperienza vissuta durante il percorso (es. seduta di psicomotricità condotta dall'esperto alla presenza di un gruppo formato da bambini e da uno dei genitori) al fine di promuovere una conoscenza diretta del percorso fatto insieme)
- Confronto/dialogo con l'esperto e il pedagogo/psicologo

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

| |
|----------------------------------|
| Durata: |
| Data di inizio: gennaio 2023 |
| Data di conclusione: giugno 2023 |

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

| Qualifica | Ente |
|--|-----------------------|
| Esperti in musicoterapia | |
| Esperti in psicomotricità | |
| Esperti in linguaggi espressivi/teatrali | |
| Esperti in arte terapia | |
| Psicologi | |
| Pedagogisti | Unione Terre d'Argine |
| | |
| | |

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

| Denominazione | Tipologia di gestione | N. sezioni coinvolte | Comune |
|-----------------|-----------------------|----------------------|---------------------------|
| Arcobaleno | comunale | 4 | Carpi |
| Coccinella | comunale | 3 | Carpi |
| Le Chioccioline | comunale | 3 | Carpi |
| Pegaso | comunale | 3 | Carpi |
| Peter Pan | comunale | 4 | Carpi |
| Zigo Zago | comunale | 3 | Carpi |
| S. Neri | comunale | 3 | Campogalliano |
| Acquerello | comunale | 1 | Carpi |
| Andersen | statale | 3 | Carpi |
| Agorà | statale | 3 | Carpi |
| Pascoli | statale | 3 | Carpi |
| Meloni | statale | 3 | Carpi |
| Girasoli | statale | 4 | Carpi |
| Berengario | statale | 3 | Carpi |
| Arca di Noè | statale | 3 | Carpi |
| Sergio Neri | statale | 3 | Carpi |
| Mandela | statale | 3 | Carpi |
| Munari | statale | 3 | Carpi |
| Cattani | statale | 5 | Campogalliano |
| Sorelle Agazzi | statale | 4 | Novi di Modena |
| M.M. Gilioli | statale | 3 | Novi di Modena (Rovereto) |
| N. Bixio | statale | 4 | Soliera |
| Muratori | statale | 7 | Soliera |

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

| Denominazione | Tipologia di gestione | N. sezioni coinvolte | Comune |
|---------------|-----------------------|----------------------|--------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I destinatari saranno coinvolti grazie al personale delle diverse scuole che prenderanno parte ai progetti attivati. Saranno raggiunti presso le sedi proprie delle scuole.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

| costo per voci di spesa | anno finanziario 2022 |
|----------------------------------|-----------------------|
| spese per personale | 35.842,49 |
| spese per materiale | 2.000 |
| spese di formazione | |
| altro (specificare) | |
| altro (specificare) | |
| altro | |
| COSTO COMPLESSIVO | 37.842,49 |
| DI CUI | |
| contributo richiesto | 37.842,49 |
| quota a carico degli enti locali | |

| | |
|--|--|
| contributo di altri soggetti (_____) | |
| contributo di altri soggetti (_____) | |

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Incontri di programmazione e verifica fra scuola, esperto, pedagogo, psicologo
Il coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, mantiene contatti periodici con le scuole e gli esperti per monitorare le attività.
Il gruppo tecnico di coordinamento, si incontrerà periodicamente per monitorare e relazionare sulle diverse attività

Nel corso degli anni è stata evidenziata e riconosciuta una valenza positiva dell'azione e della metodologia utilizzata.

Il progetto viene riconosciuto come elemento qualificante a sostegno della rete territoriale dei servizi 3/6 del territorio dell'Unione Terre d'Argine

La valutazione, come ogni anno, avviene attraverso le restituzioni degli insegnanti che raccolgono dati e osservazioni relativi ai cambiamenti delle relazioni e comunicazioni nei gruppi dei bambini e con le famiglie.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

| | |
|----------------------|------|
| Nominativo: | |
| Recapito telefonico: | fax: |
| e-mail: | |

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

| |
|---|
| Denominazione: |
| Codice fiscale o partita IVA: 0306980306 |
| Sede Legale: Corso Alberto Pio n. 91, 41012, Carpi (Mo) |
| IBAN: [REDACTED] |
| Banca o Ufficio Postale: UNICREDIT, Piazza Martiri, Carpi |

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, DELEGO
_____, come gestore finanziario.

Data _____ 25 ottobre 2022 _____

Firma e timbro

Franco



INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

